

L

I

N

F

O

R

M

A

T

O

R

E

NOTIZIARIO ad uso interno della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENATE
 www.parcchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

n.° 14
 8 aprile
 2018

Anno 24

tel.: Parroco
 031/77.18.12
 Oratorio
 331/97.21.364
 031/56.21.575

Seconda domenica di Pasqua

DALLA PASQUA DI GESÙ LA MISERICORDIA

La domenica dopo quella di Pasqua è stata

dedicata alla divina Misericordia per volere del papa san Giovanni Paolo II, su indicazioni date con rivelazioni private alla suora polacca Faustina Kowalska. La cosa si innesta bene nel tessuto della liturgia pasquale, senza provocare strappi o sovrapposizioni indebite. Prova ne è la colletta (cioè la prima

preghiera che si eleva a Dio nella Messa) della "domenica della divina Misericordia" (vedi qui a lato nel box). Non solo, nei testi della Parola di Dio della Messa di questa seconda domenica di Pasqua sgorga evidentissimo il tema della misericordia divina: i beni sono condivisi tra i cristiani in nome dell'amore misericordioso ricevuto dal Risorto, il quale non sgrida gli apostoli fedifraghi, ma li perdona e soffia su di loro lo Spirito santo per usare misericordia e perdono. L'amore misericordioso della Trinità manifesta la sua realtà ontologica e la sua grandezza proprio nel fatto che Dio ha amato l'uomo per primo, donando in Cristo tutto se stesso. Da ultimo arriva anche nella nostra Diocesi in seguito a delle rivelazioni private l'istituzione di un santuario alla Trinità Misericordia infinita, indicando proprio nella Misericordia il "nome proprio" della Trinità, la sua essenza, la sua natura e la sua forma. Dio è Trinità per amore e per amore misericordioso crea e redime l'uomo e lo chiama alla comunione con sé rendendolo divino con il dono dello Spirito santo attraverso i sacramenti e l'adesione dell'uomo a questa Alleanza salvifica. Dio salva l'uomo non perché lo meriti, ma perché Dio è misericordioso. L'uomo è graziato non perché ha scontato i suoi peccati, ma perché condonato del debito impagabile contratto nei confronti di Dio. Il credente sa di essere un miracolato, un liberato, un perdonato. Per questo dovrebbe con slancio cercare di vivere la Misericordia verso i fratelli. La Chiesa di Como la dimostra ai risposati...

Dio di eterna misericordia, che nella ricorrenza pasquale ravvivi la fede del tuo popolo, accresci in noi la grazia che ci hai dato, perché tutti comprendiamo l'inestimabile ricchezza del Battesimo che ci ha purificati, dello Spirito che ci ha rigenerati, del Sangue che ci ha redenti.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

(Colletta della 2ª domenica di Pasqua)



La comunione ai risposati / 1

DALLA MISERICORDIA LA COMUNIONE

Iniziamo con questa domenica una sintetica

descrizione della possibilità che nella nostra Diocesi i divorziati risposati (e i loro coniugi, ovviamente) possono avere per tornare a ricevere i sacramenti della Comunione e della Confessione. Vorrei essere semplice nel linguaggio per permettere a tutti di comprendere ciò che in realtà è una questione complessa e che solleva

notevoli "malumori" teologici nei fedeli e nei pastori.

Veniamo al dunque. Alla domanda: «È possibile per un divorziato che si è risposato poter essere riammesso alla comunione sacramentale?» la risposta è sì, ma "è possibile" non è uguale a "è automatica-

mente fattibile". Infatti un divorziato che si risposa civilmente potrebbe tornare a ricevere la Comunione, ma solo se ci sono alcune condizioni ben precise: vita di fede, carità e servizio attivo nel bene (volontariato), attenzione grande nel celebrare e nel vivere secondo il Vangelo. Ciò deve essere ben chiaro da subito a tutti: un divorziato risposato potrebbe ricevere la Comunione e il perdono sacramentale, ma non è detto che ne abbia le caratteristiche per averne il permesso, magari nemmeno dopo un seria analisi dei fatti passati e presenti.

Perché ora è possibile che un divorziato torni ad essere ammesso ai sacramenti, mentre fino ad oggi la Chiesa lo impediva? Cosa è cambiato? La risposta è che non è cambiata la dottrina della Chiesa né tanto meno il Vangelo: «Chi sposa una ripudiata commette adulterio» dice chiaro Gesù (Mt 5,33). Sono cambiate sia la situazione sociale sia la comprensione dei testi biblici e magisteriali. La situazione sociale oggi ci mostra molti cristiani in seconde unioni e non tutti per cattiva volontà o per mancanza di fede in Dio. Inoltre i testi biblici ci mostrano che il Cristo invita alla misericordia verso coloro che hanno peccato.

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

↳ **Domenica 8 aprile:** *della divina misericordia*
dopo le Messe vendita torte per gli Scout
ore 09:30 : incontro coi bimbi del 2° Anno. In casa parrocchiale.
ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi del 7° Anno.
ore 15:30 : celebrazione dell'**anniversario del Battesimo**. In particolare per i bimbi dai 4 ai 6 anni.

↳ **Martedì 10 aprile**
ore 21:00 : Consiglio Pastorale Parrocchiale. In oratorio.

↳ **Mercoledì 11 aprile**
ore 21:00 : coi catechisti del 6° Anno. In casa parrocchiale.

↳ **Giovedì 12 aprile**
ore 21:00 : coi catechisti del 5° Anno. In casa parrocchiale.

↳ **Sabato 14 aprile (e 21 aprile)**
ore 20:45 : commedia dialettale de La Filodrammatica Asnaghese "Giuliano Molteni". In auditorium dell'oratorio.

↳ **Domenica 15 aprile:** *III di Pasqua*
dopo le Messe vendita torte per l'Asilo Garibaldi
ore 09:30 : *Tabghà* per ragazzi delle medie.
ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 5° Anno.
ore 11:30 : Battesimo.
ore 14:30 : coi bambini e genitori del 3° Anno, partenza dal campo di basket dell'Oratorio per il Sacro Monte di Varese.

N.B. 1: Visto il perdurare del freddo, la Messa feriale del sabato mattina verrà celebrata a San Vito.

N.B. 2: Nelle prossime tre domeniche ci sarà vendita di torte sul sagrato della chiesa a favore di tre diverse iniziative di auto sovvenzionamento: degli Scout (8/4); dell'Asilo Garibaldi (15/4); dei ragazzi delle medie (22/4); poi verrà il turno dei biscotti dei ragazzi del 6° Anno di catechismo a favore delle nostre missioni diocesane (domenica 6 maggio).



La Filodrammatica Asnaghese presenta: **"MATT IN SALOTT, L'È TUTT UN REBELOTT"**

Presso l'auditorium dell'Oratorio, dalle 20:45 del 14 e del del 21 di aprile, andrà in scena la commedia brillante e dialettale dal titolo riportato qui sopra. La Filodrammatica Asnaghese ci permetterà una serata allegra, carica di risate e buon umore. L'ingresso è libero, ma l'uscita... no. Si raccoglieranno infatti offerte per pagare le spese e fare beneficenza.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Riceveranno la vita di figli di Dio con il Battesimo
**DELL'ACQUA REBECCA, GIOIA EDOARDO,
IUORNO ALESSANDRO, LORENZIN JONAS,
MARINONI GABRIELE**, domenica 15 aprile.

Diffusione di gioia pasquale

BENEDIZIONE DELLE CASE



Don Luciano in zona Centro, don Stefano a Montesordo, don André in Freghera Ovest. Troverete nella cassetta delle lettere il biglietto che indica giorno e ora del nostro passaggio.

Intanto già ringraziamo sentitamente coloro che ci hanno accolto e quanti hanno lasciato un'offerta per la Parrocchia perché... (leggi qui sotto)

Anticipazione: SPESE PARROCCHIALI

Senza la pretesa di essere esaustivi e precisi, qui voglio anticiparvi dove sono andati e dove vanno a finire le offerte che raccogliamo in chiesa, durante le benedizioni alle famiglie e in tutti gli altri modi. Appena possibile, come lo scorso anno scriverò in modo più dettagliato e preciso circa il bilancio parrocchiale.

Le spese maggiori sono state in manutenzioni pari a circa 240'000 € (per il rifacimento della centrale termica e della caldaia della chiesa e lavori connessi sono stati necessari più di 200'000€!), ma andranno aggiunte le spese per le manutenzioni in Figlioccia fatte alla fine del 2017 e pagate già nel 2018 (saranno più di 30'000€). Le altre voci più importanti di spesa, la Parrocchia le ha in riscaldamento (circa 30'000€) e in tasse (circa altri 30'000€). Infine la solidarietà parrocchiale (elemosine e aiuti a varie realtà come Caritas, Missioni, ecc.) è stata di circa 11'000€.



Dichiarazione dei redditi

RICORDATEVI!!!

Diminuiscono a livello nazionale le entrate date dall'8x1000 alla Chiesa Cattolica. Uno dei motivi è che ci si scorda di firmare a chi destinare l'8x1000. Rammentate che anche chi non è tenuto a fare la dichiarazione dei redditi può tuttavia indicare su un apposito modulo a chi destinare il suo 8x1000. Dispiace perdere così dei contributi che al contribuente non costano esattamente nulla!
Occhio anche alla firma per il 5x1000 alle associazioni!



LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Domenica 15/04 - 3° di Pasqua; Anno B

1ª Lettura: Atti degli Apostoli 2,13-15.17-19; Salmo: 4

2ª Lettura: Prima lettera di Gv 2,1-5; Vangelo: Lc 24,35-48.